



## IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 maggio 1978, n. 5, in particolare l'art. 8;
- VISTE le leggi regionali 28 marzo 1995, n. 22 e 20 giugno 1997, n. 19 e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione ed i relativi regolamenti di esecuzione”;
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 novembre 2009, n. 12”, e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 e successive modifiche ed integrazioni recante norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali, nel territorio della Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO in particolare, l'art. 4, della stessa legge regionale n. 80 del 1977, come modificato ed integrato, da ultimo, dall'art. 61, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in forza del quale “La composizione, nel numero massimo di quindici membri, è stabilita con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana, previo parere della V Commissione cultura, formazione e lavoro dell'Assemblea regionale siciliana e previa deliberazione della Giunta regionale”;
- VISTO il D.P. 28/Serv. 1°/S.G. in data 8 febbraio 2017, con il quale, ai sensi dell'art. 4 della stessa legge regionale n. 80 del 1977, come modificato ed integrato, da ultimo, dall'art. 61, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, si è provveduto a stabilire la composizione del Consiglio regionale dei beni culturali;
- VISTO il D.P. 438/Serv.1°/S.G. del 31 agosto 2017, con il quale è stato rinnovato il Consiglio regionale dei beni culturali per la durata di anni cinque, con riserva di procedere

all'integrazione, tra l'altro, del componente designato dalla Conferenza Episcopale siciliana;

VISTO il successivo D.P. 455/Serv.1°/S.G. del 7 settembre 2017, con il quale il Consiglio regionale dei beni culturali è stato integrato con il rappresentante scelto tra una terna di docenti indicata dal Rettore dell'Università degli Studi di Palermo, prof. Giovanni Francesco Tuzzolino;

VISTA la nota prot. 84 del 5 ottobre 2017, con la quale la Conferenza Episcopale Siciliana in riscontro a nota prot. 37224 del 12 luglio 2017, in seno al Consiglio regionale dei beni culturali, ha designato quale componente esperto Don Gaetano Zito ed ha trasmesso la documentazione di cui all'art. 4 della legge regionale 19/1997 dello stesso, comprovante il possesso dei requisiti per ricoprire l'incarico;

RITENUTO di dovere procedere all'integrazione del Consiglio regionale dei Beni Culturali con il rappresentante della Conferenza Episcopale siciliana,

## DECRETA

### ART.1

Per quanto in premessa specificato, in seno al Consiglio regionale dei beni culturali è nominato, in rappresentanza della Conferenza Episcopale siciliana, quale componente esperto, Don Gaetano Zito.

Lo stesso cesserà dall'incarico alla scadenza del Consiglio regionale dei beni culturali rinnovato con il D.P. n. 438/Serv.1°/S.G. del 31 agosto 2017.

### ART. 2

Il presente decreto della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 22 NOV. 2017

IL PRESIDENTE  
*Firmato:Nello Musumeci*